



Comune di S. Marzano sul Sarno
Prot. n° 2752
Spedita il
Arrivata il 18.02.2016



REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale

SEZIONE III

Avvocato Difensore:
Abbamonte Andrea
Presso:
Abbamonte Andrea
Via Avignonesi 5 00187 Roma

Comunicazione di decreto cautelare (ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.)

Si trasmette il decreto n. 509/2016 del 17/02/2016 emesso dal presidente della sezione sul ricorso indicato, con esito: "accoglie fissa camera di consiglio".

Numero Registro Generale n: 1129/2016

Parti	Avvocati
COSIMO ANNUNZIATA, ed altri	Abbamonte Andrea

Contro:

Parti	Avvocati
ANNUNZIATA ANDREA, ed altri	

Roma, li' 17/02/2016

il funzionario



ALBO ON-LINE

N° 187

GIOVANNI PALMA

20 FEB. 2016

Comune di S. Marzano sul Sarno

Prot. N° 2752

Spedita il _____

Arrivata il 18.02.2016N. 00509/2016 REG.PROV.CAU.
N. 01129/2016 REG.RIC.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1129 del 2016, proposto dai signori Annunziata Cosimo, Francesca Barretta, Colomba Farina, Andrea Oliva, Raffaele Belvedere, Marco Iaquinardi, Francesco Carraturo, Aurelio Calenda, Silvio Oliva, Teresa Palma, Jessica Iannone e Rachele Perretta, rappresentati e difesi dall'avv. Andrea Abbamonte, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Avignonesi, n. 5;

contro

I signori Andrea Annunziata, Vincenzo Marrasso, Angela Maria Calabrese, Filomena Fallo e Pasqualina Forsellino;

nei confronti di

Il Comune di San Marzano sul Sarno,

il Ministero dell'Interno,

i signori Gerolamo Oliva, Antonio Gaudio, Celeste Desiderio, Gennaro Adinolfi, Maria Luisa Schiavone, Salvatore Schiavone, Raffaele

Marsico, Marco Pagano e Giulio Franza;

per la riforma

della sentenza del T.A.R. Campania, Sezione staccata di Salerno, Sez. I, n. 332/2016, resa tra le parti;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dagli appellanti, ai sensi degli artt. 56 e 98, co. 1, cod. proc. amm.;

Considerato che la delicatezza delle questioni controverse induce a mantenere inalterata la attuale situazione (senza l'attivazione del procedimento di esecuzione della sentenza appellata), sino allo svolgimento della camera di consiglio collegiale, che per evidenti ragioni di urgenza va fissata al 3 marzo 2016.

P.Q.M.

accoglie l'istanza depositata dagli appellanti e sospende sino al 3 marzo 2016 l'esecutività della sentenza appellata.

Fissa, per la discussione, la camera di consiglio del 3 marzo 2016.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 17 febbraio 2016.

Il Presidente
Luigi Maruotti

DEPOSITATO IN SEGRETERIA

Il 17/02/2016

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)